

IL NUOVO OSPEDALE E IL TRAFFICO

«Via Venier, serve la terza corsia»

Rasera (Salvaguardia e ambiente) contro la giunta: «Inutile allargare il sottopasso»

«La giunta tira fuori come nuove idee vecchie. Magari si traducessero in realtà: ma poi commette un errore madornale: a cosa serve allargare il sottopasso di via Venier, se non si crea una terza corsia sul ponte Garibaldi riservata esclusivamente a chi arriva dalla chiesa Votiva?»

Roberto Rasera, referente dell'associazione Salvaguardia ambiente Treviso e Casier, torna alla carica dopo aver fatto le idee della giunta Comune, annunciate dal vicesindaco Andrea De Checchi, che ha delega alla mobilità per la soluzione dei problemi di traffico nel quadrante dell'ospedale, in vista della realizzazione della cittadella sanitaria.

«Inutile che ci giriamo attorno», insiste Rasera, «la premessa è che l'ospedale sorge in un triangolo fra Terraglio, Sile, e tangenziale, e non ha altri sbocchi che quelli di via Venier e della tangenziale. Adesso si pensa di risolvere i problemi completando il Terraglio Est? Con centinaia e centinaia di posti auto in più a ridosso della cittadella sanitaria? Lo capisce anche un bambino che se porto più auto in una zona già intasata il traffico può



Il ponte Garibaldi, detto anche Dal Negro, uno dei punti chiave del Put

«Ok la passerella sul Sile, ma prioritario è ridurre le auto da tutto il quadrante»

solo aumentare, fino a ingorgare tutto. E poi scusateci tanto, ma che logica è quella di portare più smog e inquinamento proprio nella zona dell'ospedale?»

L'associazione ambientalista, che non recede di un passo dal suo no al completamento del Terraglio est, si rivolge espressamente alla giunta

«È sorprendente che la giunta scopra solo ora questioni denunciate da anni»

Conte: «È quantomeno sorprendente che un'amministrazione si accorga solo ora di problemi che in tanti, non solo noi, abbiamo sollevato da anni», prosegue Rasera, «Un altro esempio è la passerella sul Sile, idea che avevamo lanciato quasi 6 anni fa, ci hanno sempre detto "bella, ma non ci sono soldi". Fosse la volta

buona. A noi sta bene che si tirino fuori, ma la vera soluzione dei problemi di traffico passa per togliere auto dalla zona dell'ospedale, ragionando su piste ciclabili, mobilità non impattante, alternativa, eventuali i park distanti e non vicini all'ospedale, Servono spazi "scambiatori", più distanti, in un'ottica di razionalità. E bello che questa giunta apra di passerelle e di ciclopollina, salvo poi scoprire che S. Antonino è tagliata fuori».

Infine, non in coda alla questione del sottopasso: «Si può allargare quanto si vuole il sottopasso di via Venier, certo potranno avere la corsia preferenziale le ambulanze, ma poi, se resta il collo di bottiglia all'incrocio con il Put, che senso ha?», conclude Rasera, «Serve solo ed esclusivamente se si studia la fattibilità di una terza corsia sul ponte, che faccia defluire senza interruzione le auto che arrivano dalla via Venier e da S. Antonino: è l'unica soluzione per fluidificare quella confluenza, che nelle ore di punta già ora è un girone infernale, con le auto ingorgate in tutto il quadrante della Votiva». —

A.P.



IL FILM DI PADOVAN CON BATTISTON E FRESI

«Il grande passo» l'anteprima all'Edera entusiasma tutti